

Rapporto

numero	data	Dipartimento
5468 R	25 maggio 2004	TERRITORIO
Concerne		

della Commissione della gestione e delle finanze sul messaggio 27 gennaio 2004 concernente lo stanziamento di un credito d'opera di franchi 8'300'000.00 per la sistemazione della strada cantonale Bissone - Campione

I. CONSIDERAZIONI INTRODUTTIVE

La strada Bissone - Campione d'Italia, di ca. 1000 metri di lunghezza, è una strada internazionale ed è la sola via d'accesso all'enclave italiana. Essa serve pure un'importante zona residenziale e, presso il confine, alcune infrastrutture alberghiere. Questo collegamento è sottoposto a un volume di traffico medio/giornaliero di ca. 9000 veicoli con quotidiane ore di punta pomeridiane (14.00-18.00) e notturne (20.00-03.00), particolarmente importanti nei fine settimana e nei giorni festivi.

La strada si presenta in cattivo stato ed è particolarmente pericolosa a causa dell'assenza per molti tratti di marciapiede. Di notte il traffico è molto intenso e la visibilità ridotta ciò che aumenta ulteriormente i pericoli per gli utenti più deboli (pedoni e ciclisti).

Per anni si è discusso della sistemazione della strada il cui fondo stradale, cedevole in più punti è ampiamente al limite dell'usura, essendo stato posato nel 1950 !

Le particolarità della strada, interamente su territorio svizzero ma con importanti interessi per l'enclave italiana, giustificano ampiamente una partecipazione importante di Campione alla realizzazione dell'opera di sistemazione, anche se non esistono basi legali che possono imporla. La partecipazione finanziaria dell'enclave Italiana fu perciò inserita nelle trattative inerenti la nuova regolamentazione dei rapporti tra il Canton Ticino e il Comune di Campione d'Italia.

La nuova regolamentazione fu decisa all'inizio del 1998 e in quell'ambito Campione ha accettato di assumersi il 50% delle spese di sistemazione della strada, pari a 2,5 milioni di franchi sulla base di un preventivo di massima a suo tempo valutato in ca. 5 mio di franchi. All'importo di fr. 2.5 milioni si era perciò giunti dopo laboriose trattative.

La significativa ottimizzazione del progetto avvenuta successivamente e il rincaro intervenuto nel frattempo hanno fatto lievitare il costo dell'opera, ciò che imponeva di riprendere le trattative con Campione in quanto le cifre erano notevolmente cambiate. Le trattative intercorse con Campione d'Italia hanno portato ad ottenere ulteriori fr. 500'000.- a favore dell'opera.

Campione parteciperà quindi con fr. 3'000'000.- forfetari confermati con lettera del comune del 28.11.2002 in risposta ad una lettera del Consiglio di Stato del 15.10.2002.

Il contributo totale è ritenuto equo in quanto l'ottimizzazione permette una miglior fruizione da parte dei residenti di Bissone. Si ricorda che il solo marciapiede rappresenta un costo di ca. 1,5 milioni di franchi.

La sistemazione proposta è in sintonia con il Piano regionale dei trasporti del Mendrisiotto.

II. PROGETTO E PREVENTIVO DI SPESA

Il messaggio propone la richiesta di stanziamento di un credito d'opera di franchi 8'300'000.00 .

Il progetto consiste nell'esecuzione del marciapiede (930 metri, pari a 1440 m²) e nel rifacimento totale della pavimentazione (1'010 metri, pari a ca. 5'800 m²). Il calibro stradale, ora variabile da 5.0 a 5.70 metri, viene portato uniformemente a 6.0 metri di campo stradale con un marciapiede continuo di 1.5 ml previsto a lago. La sinuosità del tracciato viene leggermente migliorata per motivi di sicurezza (visibilità).

L'allargamento necessario per uniformare il calibro stradale citato richiede la costruzione di importanti opere di sostegno, parzialmente abbinata a mensole, e muri controriva.

Sono pure previste le sostituzioni, totali o parziali, delle infrastrutture presenti, la correzione delle pendenze ed il rifacimento delle caditoie per l'evacuazione delle acque meteoriche.

La sistemazione prevista risolve inoltre la problematica degli attuali accessi ai fondi privati. Si prevedono espropri per ca. 700 m² .

Il preventivo di spesa del progetto definitivo (secondo la noma SIA 103) con un grado di precisione del +/- 10% è così strutturato:

- Acquisto terreni e diritti	fr. 800'000.00
- Opere di sottostruttura e pavimentazione	fr. 6'230'000.00
- Spese generali (10%)	<u>fr. 620'000.00</u>
Totale importo IVA esclusa	fr. 7'650'000.00
- IVA (7.6% importo arrotondato)	<u>fr. 520'000.00</u>
Totale preventivo di spesa (base 2001/2)	fr. 8'170'000.00
Totale aggiornato (base 2002)	<u>fr. 8'300'000.00</u>

Oltre alle opere previste nel messaggio sono previste opere a carico di terzi che verranno coordinate con l'esecuzione dell'opera principale e che qui vengono ricordate:

- miglioramento della rete delle canalizzazioni e degli allacciamenti privati (a carico di Bissone)
- sostituzione e potenziamento della rete dell'acqua potabile (Bissone)
- il miglioramento della rete telefonica (Swisscom)
- sostituzione della via cavo (Cablecom)
- il potenziamento di tutta la linea e la sostituzione dell'illuminazione stradale (AIL Lugano)

I tempi d'esecuzione sono piuttosto lunghi in considerazione del fatto che la strada non può essere chiusa al traffico.

Sono previste 12 tappe di lavoro regolate con un impianto semaforico. Nelle ore di punta è pure previsto l'intervento di agenti. La durata dei lavori è prevista tra i 22 e i 26 mesi a partire dal 2006.

III. DIFFERENZE RISPETTO A PROGETTO DI MASSIMA

Il progetto di massima ($\pm 25\%$) del 1998 era stato preventivato in fr. 5.0 mio di (IVA 6.5% compresa).

Il progetto definitivo del 2002 ($\pm 10\%$) presenta un preventivo di 8.3 mio di fr. (IVA 7.6% compresa).

La differenza dei costi di preventivo è dettata, essenzialmente, dai seguenti fattori:

- modifiche di progetto, in particolare abbandono della soluzione locale con passerella metallica fissata al muro esistente, a favore di un allargamento stradale a sbalzo in corrispondenza del futuro marciapiede con esecuzione di costoloni di sostegno in calcestruzzo armato. Il tutto a salvaguardia e nel rispetto del pregiato comparto paesaggistico;
- ottimizzazione delle tappe esecutive, atte a garantire la maggior fluidità possibile in un cantiere che sarà costantemente aperto al traffico, al fine di contenere al massimo eventuali disturbi;
- inserimento di opere di moderazione del traffico a salvaguardia degli utenti più deboli (pedoni);
- definizione precisa delle aree d'occupazione temporanea e degli oneri di esproprio definitivo in funzione del progetto ottimizzato;
- rincaro secondo gli indici del costo di produzione dal 1998 al 2002 del 18%;
- aumento dell'IVA dal 6.5 al 7.6%.

Il progetto definitivo prevede inoltre di realizzare lo strato finale della pavimentazione in materiale fonoassorbente, con conseguenti benefici a livello di immissioni foniche (riduzione di almeno 3 dB); quest'aspetto è compreso nel costo preventivato e rappresenta la soluzione standard che oggi il Cantone applica in corrispondenza di risanamenti e rifacimenti di pavimentazioni nei centri abitati.

IV. FINANZIAMENTO DELL'OPERA

Il finanziamento dell'opera dopo gli aggiornamenti citati in precedenza è così ripartito:

Investimento complessivo		<u>fr. 8'300'000.00</u>
• Quota Campione d'Italia	./. fr.	3'000'000.00
• Quota Comune di Bissone	./. fr.	850'000.00
• Oneri di terzi (aziende)	./. fr.	<u>300'000.00</u>
- A carico del Cantone		<u>fr. 4'150'000.00</u>

Il comune di Bissone per la parte a suo carico preleverà i contributi di miglioria a carico dei privati pari al 50% della spesa determinante.

Il Consiglio Comunale di Bissone ha già approvato il relativo messaggio municipale.

* * * * *

Dal momento che il progetto è del 2002 e l'esecuzione dei lavori è prevista solo a partire dal 2006 per la durata di ca. 2 anni si può già ora prevedere dei rincari, anche abbastanza importanti nella realizzazione dell'opera.

Se tra il 1998 (progetto di massima) ed il 2002 (progetto definitivo) vi è stato un rincaro del 18%, si può supporre un rincaro analogo tra il 2002 ed il termine di esecuzione delle opere. L'esito degli appalti previsto nel 2006 permetterà immediatamente di capire la situazione finanziaria e allestire l'aggiornamento della spesa.

Si sottolinea perciò la necessità di una celere informazione del Gran Consiglio, in particolare se si dovessero riscontrare importanti aumenti di costi al momento degli appalti dell'opera.

La commissione della gestione auspica in conclusione un rigoroso controllo dell'evoluzione della spesa ed il tempestivo coinvolgimento degli enti interessati per il riconoscimento dei rincari.

Con queste considerazioni la Commissione della gestione e delle finanze invita il Gran Consiglio ad approvare il decreto legislativo allegato al messaggio governativo.

Per la Commissione gestione e finanze:

Paolo Beltraminelli, relatore

Bacchetta-Cattori - Bignasca (con riserva) - Bonoli -

Carobbio Guscelli (con riserva) - Croce - Dell'Ambrogio -

Ferrari M. (con riserva) - Foletti (con riserva) -

Ghisletta R. (con riserva) - Lepori B. - Lepori Colombo -

Lombardi - Lotti - Merlini